

PNRR e sistema dei controlli

IL RACCORDO CON IL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI

Angelo Petrucciani
Segretario Generale Comune di Livorno

12 gennaio 2023

IL RACCORDO CON IL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI

Fonti normative e circolari

Art. 22 Reg. UE 2021/241

- “ ... gli **Stati membri devono adottare opportune misure** per tutelare gli interessi finanziari dell’Unione e per garantire che l’utilizzo dei fondi sia conforme al diritto dell’Unione e nazionale applicabile, con particolare attenzione alla **prevenzione, individuazione e rettifica delle frodi, della corruzione, dei conflitti di interessi nonché del “doppio finanziamento ...”**

Artt. 1,6 e 8 DL 31 MAG 2021, n. 77 (convertito L 108/2021)

- **individua le Amministrazioni centrali titolari** di Misure PNRR quali strutture responsabili delle **procedure di attuazione e rendicontazione**, della regolarità della spesa, del conseguimento degli obiettivi intermedi e finali e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa unionale e nazionale applicabile al PNRR
- prevede che presso “...il **Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato** è istituito un ufficio centrale di livello dirigenziale generale, denominato **Servizio centrale per il PNRR**, con compiti di **coordinamento operativo, monitoraggio, rendicontazione e controllo** del PNRR, che rappresenta il punto di contatto nazionale per l’attuazione del PNRR ai sensi dell’art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241 ...”
- Il Dipartimento RGS ha predisposto un primo strumento operativo a beneficio di tutti i soggetti interessati, denominato “**Linee Guida** per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei **Soggetti attuatori**”
- Soggetti attuatori individuati nei soggetti pubblici o privati che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dal PNRR ... Amministrazioni centrali, le Regioni, le province autonome di Trento e Bolzano e gli **Enti locali** (sulla base delle specifiche competenze istituzionali ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR)

IL RACCORDO CON IL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI

Fonti normative e circolari

MEF Dipartimento della RGS Servizio Centrale per il PNRR

Circolare n.30 del 11 AGO 2022

Richiamate le disposizioni contenute nelle precedenti Circolari n. 21 del 14 OTT 2021 e n. 9 del 10 FEB 2022 e loro allegati che impongono al Soggetto Attuatore obblighi specifici in tema di controllo:

- della **regolarità amministrativo - contabile** delle procedure e delle spese esposte a rendicontazione sul PNRR e, dunque, di tutti gli atti di competenza direttamente o indirettamente collegati ad esse, che viene garantito attraverso lo svolgimento dei **controlli ordinari** previsti dalla normativa nazionale vigente (**controllo sulla legittimità correttezza e regolarità** dell'azione amministrativa e **controllo di gestione** ovvero ottimizzazione rapporto costi e risultati, verifica efficacia efficienze ed economicità dell'azione amministrativa di cui al **D Lgs 286/1999 e s.m.i.**);
- delle **condizionalità PNRR** previste negli Atti Programmatici della Misura (*CID "Council Implementing Decision"*) e negli Accordi Operativi (*OA "Operational Arrangements"*);
- degli **ulteriori requisiti** connessi alla misura del PNRR a cui è associato il progetto come il contributo agli indicatori comuni e ai tagging ambientali e digitali (ove applicabili), in particolare la verifica del rispetto del **principio di "non arrecare danno significativo all'ambiente"** (principio "*DNSH Do No Significant Harm*")
- dei **principi trasversali** PNRR quali **pari opportunità di genere e generazionali, politiche per i giovani, quota SUD** (ove applicabili);
- dell'adozione di **misure di prevenzione e contrasto** di irregolarità gravi quali **frode, conflitto di interessi, doppio finanziamento** nonché verifiche dei dati previsti dalla normativa **antiriciclaggio (titolarità effettive)**

IL RACCORDO CON IL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI

Controllo amministrativo - contabile

Il controllo di regolarità amministrativo – contabile delle spese deve essere svolto **in applicazione della normativa nazionale** vigente che impone alle Amministrazioni lo svolgimento di una serie di controlli (**cd. controlli ordinari**) disciplinati dal D Lgs 30 LUG 1999, n. 286 e trasfusi nel Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, **D Lgs 18 AGO 2000, n. 267** agli artt. 147 e ss. che prevede l'esercizio di quattro tipi di controlli interni in particolare, il controllo interno di regolarità amministrativa e contabile e il controllo di gestione:

- i controlli interni di regolarità amministrativa e contabile hanno l'obiettivo di garantire la legittimità, la correttezza e la regolarità dell'azione amministrativa;
- i controlli di gestione hanno l'obiettivo di ottimizzare il rapporto tra costi e risultati, anche mediante tempestivi interventi di correzione e verificare efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa

Il controllo **DEVE** tener conto del rispetto della normativa in materia di prevenzione della corruzione **L. 190/2012** che impone l'**aggiornamento annuale del PTPCT, oggi Sottosezione Rischi Corruttivi e Trasparenza del PIAO** in relazione a quanto indica il **PNA 2022-2024** che risulta pubblicato sul sito istituzionale di ANAC, in quanto deliberato dal Consiglio in data 16 novembre 2022, ma non ancora approvato dal Comitato Interministeriale e dalla Conferenza Unificata.

Il PNA prevede uno **specifico rafforzamento dell'analisi dei rischi corruttivi e delle misure di prevenzione** che quindi devono essere recepiti come **obiettivi strategici nel DUP**, la cui definizione rientra nelle competenze dell'organo di indirizzo e che devono essere recepite nelle **linee generali e nei criteri** approvati dal **Consiglio Comunale** sulla base dei quali il RPCT dovrà attenersi nella elaborazione del **PTPCT, oggi Sottosezione Rischi Corruttivi e Trasparenza del PIAO approvato** successivamente dalla **Giunta Comunale**

IL RACCORDO CON IL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI

PNA nella prospettiva del PNRR

- PAG. 17-19. PREMESSA: La **parte speciale** del PNA è dedicata ai **contratti pubblici**, ambito in cui non solo l'Autorità riveste un ruolo di primario rilievo, ma a cui lo stesso PNRR dedica cruciali riforme. Proprio per la diffusione di numerose norme derogatorie, l'Autorità ha, innanzitutto, voluto offrire alle stazioni appaltanti un supporto nella individuazione di misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza agili, ma allo stesso tempo utili ad evitare che l'urgenza degli interventi faciliti esperienze di cattiva amministrazione, propedeutiche a eventi corruttivi e a fenomeni criminali ad essi connessi. Sono state così date anche indicazioni sulla trasparenza, presidio necessario per assicurare il rispetto della legalità e il controllo diffuso, nonché misure per rafforzare la prevenzione e la gestione di conflitti di interessi.
- PAG. 33 MAPPATURA DEI PROCESSI: Confermata l'indicazione che le amministrazioni si **concentrino** sui **processi interessati dal PNRR** e dalla gestione dei fondi strutturali. Confermata altresì la necessità che siano presidiati da misure idonee di prevenzione anche tutti quei processi che, pur non direttamente collegati a obiettivi di performance o alla gestione delle risorse del PNRR e dei fondi strutturali, per le caratteristiche proprie del contesto interno o esterno delle diverse amministrazioni, presentino l'esposizione a rischi corruttivi significativi. Diversamente, si rischierebbe di erodere proprio il valore pubblico a cui le politiche di prevenzione e lo stesso PNRR sono rivolti.
- PAG. 54 – 55. 8. RAPPORTI TRA RPCT E STRUTTURE/UNITA' DI MISSIONE: La **gran parte** del **PNA** è concentrata sugli interventi gestiti con risorse del PNRR, l'Autorità ritiene necessario valutare i rapporti tra RPCT e le Strutture/Unità di missione individuate dalle amministrazioni per coordinare, monitorare, rendicontare e controllare le attività di gestione degli interventi previsti. Al fine di **evitare il rischio di duplicazione degli adempimenti**, in una logica di riduzione degli oneri, e per **ottimizzare** lo svolgimento delle **attività interne** si raccomanda di assicurare sinergia volte alla **semplificazione e all'integrazione**. A tal fine si evidenzia la necessità di favorire rapporti di collaborazione fra RPCT e Strutture/Unità di missione con particolare riferimento alle attività di : mappatura dei processi, monitoraggio degli interventi del PNRR, l'attuazione degli obblighi di trasparenza, gestione dei flussi informativi.

IL RACCORDO CON IL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI

PNA nella prospettiva del PNRR

I

- PAG. 112 ss. TRASPARENZA IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI: Radicale **revisione degli obblighi di pubblicazione** inerenti la pagina “Bandi di gara e Contratti”, con dettagliata indicazione degli atti e delle informazioni da pubblicarsi per ogni fase della procedura (programmazione, progettazione, affidamento e soprattutto esecuzione).
- PAG. 117 ss TRASPARENZA DEGLI INTERVENTI DINANZIATI CON FONDI: ANAC verifica del modo in cui eventuali disposizioni siano previste nella disciplina sull’attuazione del PNRR. Per **evitare** la creazione di profili di **sovrapposizione** con la disciplina sugli **obblighi di pubblicazione** prevista dal **D Lgs n. 33/2013** ed eventualmente tenerne conto in una logica di **semplificazione**. Il fine è quello di garantire che l’ingente mole di risorse finanziarie stanziata sia **immune** da **gestioni illecite**, nel rispetto dei principi di **sana gestione finanziaria**, assenza di **conflitto di interessi, frodi e corruzione**. Inoltre, in linea con quanto previsto dall’art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241, deve essere garantita adeguata **visibilità** ai **risultati** degli investimenti e al finanziamento dell’Unione europea per il sostegno offerto.
- ALLEGATO 1 - PAG. 3 punto 7: Per le amministrazioni ed **enti con più di 50 dipendenti**, i **processi** devono essere **mappati** secondo un ordine di **priorità suggerito da ANAC**. Processi interessati dal PNRR e dalla gestione di fondi strutturali, quelli in cui sono gestite risorse finanziarie; quelli oggetto di obiettivi di performance; quelli connotati da un ampio livello di discrezionalità, quelli con notevole impatto socio-economico, quelli risultati ad elevato rischio in relazione a fatti corruttivi pregressi o dal monitoraggio svolto.

IL RACCORDO CON IL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI

PNA nella prospettiva del PNRR

ALLEGATO 6 - Parte II pag. 51 ss: Disciplina speciale per i contratti PNRR e PNC, nonché dei beni e servizi informatici strumentali alla realizzazione del PNRR prevista nel DL 77/2021

- ALLEGATO 9 - Parte speciale obblighi di trasparenza contratti: **Nuovo schema di elenco degli obblighi di pubblicazione** su “Amministrazione Trasparente”, in cui ANAC ha - tra l'altro - ribadito la necessità di indicare per ogni **obbligo il termine** entro cui l'Ente **DEVE pubblicare** sul sito il dato, l'informazione o il documento oggetto dell'obbligo di pubblicazione. L'Allegato 9 elenca, per ogni procedura contrattuale, dai primi atti all'esecuzione, gli obblighi di trasparenza in materia di contratti pubblici oggi vigenti cui le amministrazioni devono riferirsi per i dati, atti, informazioni da pubblicare nella sotto-sezioni di primo livello “Bandi di gara e contratti” della sezione “Amministrazione trasparente”. Il nuovo schema è sostitutivo degli obblighi per le sottosezione "Bandi digara e contratti" dell'allegato 1 della delibera ANAC 1134/2017.

IL RACCORDO CON IL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI

nota aggiornamento DUP 2023-2025 CC n. 248 del 23.12.23

OBIETTIVI 2023-2025

<p>Rafforzamento dell'analisi dei rischi e delle misure di prevenzione inerenti i processi di gestione dei fondi del PNRR mappati nella sezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO.</p>
<p>Implementazione del coinvolgimento di dirigenti e dipendenti nel processo di elaborazione della sezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO e responsabilizzazione in fase di attuazione.</p> <p>Promuovere un'ampia condivisione dell'obiettivo della prevenzione della corruzione e di implementazione della trasparenza dell'attività amministrativa da parte di tutti i dirigenti e i dipendenti dell'ente, mediante il loro coinvolgimento diretto nel processo di valutazione del rischio all'interno dei Settori di rispettiva competenza e in sede di definizione delle misure di prevenzione e trasparenza connesse, in attuazione del dovere di collaborazione nei confronti del RPCT .</p> <p>Conferma dell'attribuzione ai Dirigenti della qualifica di Referenti del RPCT per la prevenzione della corruzione e l'attuazione della trasparenza all'interno delle strutture ad essi assegnate.</p>
<p>Incremento dei livelli di trasparenza e accessibilità delle informazioni come misura di prevenzione della illegalità e strumento di garanzia a carattere trasversale.</p> <p>Miglioramento dell'informatizzazione dei flussi per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente".</p> <p>Costante aggiornamento e monitoraggio della Sezione "Amministrazione Trasparente", in cui sono individuati i responsabili della trasmissione e pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati in attuazione del Dlgs.33/2013, delle direttive contenute nel PNA e delle Linee Guida dell'ANAC.</p>
<p>Sviluppare il controllo successivo di regolarità amministrativa mediante nuove modalità operative informatizzate, finalizzate a conseguire la dematerializzazione dei flussi e della banca dati; utilizzo di un modello di Check-list digitale con parametri di controllo aggiornati, mantenendo comunque particolare attenzione alla motivazione degli atti, quale elemento essenziale di "qualità amministrativa" e garanzia di trasparenza dei provvedimenti.</p> <p>Estrazione del campione degli atti da controllare, focalizzando il controllo su Settori/Strutture dell'ente individuati mediante rotazione trimestrale, in modo da avere un focus più significativo sulla relativa attività amministrativa svolta, con particolare riguardo ai settori a maggior rischio ai sensi della L.190/2012.</p>
<p>Consolidamento di un sistema di indicatori per monitorare l'attuazione delle misure contenute nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO, finalizzato ad integrare il sistema di monitoraggio della sezione anticorruzione e trasparenza con il sistema di misurazione e valutazione della performance.</p>

IL RACCORDO CON IL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI

nota iter approvazione PIAO Sottosez. Ris. Corr. e Trasp.



Livorno, data della sottoscrizione digitale

Al Sindaco
Agli Assessori

Oggetto: Sottosezione Rischi corruttivi e Trasparenza del Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO) 2023-2025. Linee generali ed obiettivi strategici.

Il D.L. 80/2021, convertito con L. 113/2021, prevede all'art. 6 il termine del 31 gennaio 2023, come scadenza entro la quale ogni pubblica amministrazione deve approvare il Piano Integrato di Attività ed Organizzazione **PIAO 2023-2025**, il quale deve definire, tra gli altri, "gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione", mediante un'apposita **Sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza"**, come definita dal Decreto ministeriale 30.06.2022, n. 132.

Il suddetto D.M. (art. 3, comma 1, lett.c) stabilisce che la sottosezione è predisposta dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, sulla base degli obiettivi strategici in materia definiti dall'organo di indirizzo, ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190. Costituiscono elementi essenziali della sottosezione descritta nella bozza di decreto, quelli indicati nel Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della L. 190/2012 e del D.Lgs. 33/2013.

Al riguardo, preme peraltro evidenziare che, nel momento in cui si scrive il presente rapporto, non risulta ancora approvato definitivamente il nuovo PNA 2022, deliberato dal Consiglio dell'Autorità in data 16 novembre 2022, ma ancora in attesa dei rispettivi pareri del Comitato interministeriale e alla Conferenza Unificata; il testo del nuovo PNA è stato pubblicato sul portale istituzionale ANAC e se ne è comunque tenuto conto, unitamente al precedente PNA 2019 ed agli altri Orientamenti adottati dall'ANAC, nella elaborazione del documento qui allegato.

Al fine della elaborazione del documento in oggetto, si è inoltre tenuto conto degli Obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza, approvati come parte integrante e sostanziale del DUP 2023-2025 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 168 del 30/09/2022, cui ha fatto seguito l'approvazione della nota di aggiornamento al DUP 2023-2025 approvata con Del. CC n. 248 del 23/12/2022.

Vista la suddetta scadenza normativa e la complessità organizzativa dell'ente, risulta essenziale il coinvolgimento e la collaborazione di tutti i Dirigenti per la definizione degli strumenti e delle misure sopra indicate, da inserire nel nuovo Piano comunale, proseguendo con il metodo già attuato in occasione dell'approvazione dei Piani precedenti.

Al fine della elaborazione della nuova Sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza", si è tenuto conto dei contenuti della corrispondente Sottosezione del PIAO 2022-2024 approvato con Del. GC n. 389 del 28/06/2022, e quindi a distanza di pochi mesi, focalizzando il percorso partecipato con il coinvolgimento di Dirigenti e Responsabili degli Uffici, sulla individuazione di esigenze di

IL RACCORDO CON IL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI

nota iter approvazione PIAO Sottosez. Ris. Corr. e Trasp.

aggiornamento/integrazione del processo di gestione del rischio corruzione, in base al monitoraggio dello stato di attuazione delle misure di prevenzione di competenza di ciascun Settore previste nel Piano vigente per l'anno in corso.

Pertanto con Circolari dello scrivente prot. n. 159762/2022 e prot. n. 165370/2022 è stata richiesta a ciascun Dirigente la rendicontazione dello stato di attuazione delle misure di prevenzione della corruzione dell'anno 2022 e di procedere in tale contesto ad un riesame delle schede di gestione dei rischi corruttivi di rispettiva competenza. Inoltre sono state richieste ulteriori informazioni per implementare l'elenco degli obblighi di pubblicazione nell'apposita Sezione Amministrazione Trasparente della Rete Civica.

Per quanto riguarda il percorso di approvazione della Sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" in oggetto, si propone di confermare l'iter già seguito per l'approvazione del PTPCT 2022-2024, in conformità a quanto previsto nel PNA 2019 per gli enti territoriali caratterizzati dalla presenza di due organi di indirizzo politico, uno generale (il Consiglio) e uno esecutivo (la Giunta), tramite il cosiddetto "doppio passaggio": cioè con l'approvazione da parte del Consiglio di un documento di carattere generale sul contenuto della Sottosezione, mentre la Giunta resta competente all'adozione finale.

Considerato quanto sopra esposto, si propone il seguente percorso:

1. Apprezzamento da parte della Giunta Comunale del documento allegato, contenente *Linee generali ed obiettivi strategici Sottosezione Rischi Corruttivi e Trasparenza PIAO 2023-2025*.
2. Pubblicazione del documento in questione sul sito web istituzionale del Comune (Sez. Amministrazione Trasparente) per la consultazione *on line* da parte di soggetti portatori di interessi (sia singoli individui che organismi collettivi), in modo da acquisire eventuali loro osservazioni da far pervenire alla casella di posta elettronica prevenzionecorruzione@comune.livorno.it. Periodo di consultazione: fino al 15 gennaio 2023; peraltro, anche nella fase successiva alla adozione del PIAO 2023-2025, sarà possibile recepire eventuali osservazioni, di cui si terrà conto nell'ambito di un processo dinamico di gestione ed implementazione del Piano, con possibilità di aggiornamenti infra-annuali.
3. Trasmissione del documento di cui al punto 1. al Presidente del Consiglio Comunale per l'informazione ai Consiglieri e definizione dell'iter per le conseguenti deliberazioni di competenza del Consiglio Comunale.

L'iter in questione dovrà concludersi con l'adozione definitiva da parte della Giunta Comunale del PIAO 2023-2025 e la conseguente pubblicazione sul sito istituzionale dell'ente, [entro il 31.1.2023](#).

Il Segretario Generale
Responsabile della prevenzione della corruzione
e della trasparenza
Dr. Angelo Petruccianni



Il presente atto è firmato digitalmente, ai sensi della normativa vigente.

IL RACCORDO CON IL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI

nota iter approvazione PIAO Sottosez. Risc. Corr. e Trasp.

Estratto da

Linee generali ed obiettivi strategici Sottosezione Rischi Corruttivi e Trasparenza PIAO 2023-2025

Sommario

- 1) Ambito normativo di riferimento
- 2) Nozione di corruzione
- 3) Obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza
- 4) Dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza alla Sottosezione "Rischi Corruttivi e Trasparenza" del PIAO
- 5) Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT)
- 6) Il Processo di gestione del rischio corruzione
- 7) Misure di prevenzione specifiche e generali
- 8) Misure di prevenzione per i processi inerenti gli interventi finanziati con il PNRR
- 9) Monitoraggio e coordinamento con il sistema di valutazione della performance
- 10) Attività di consultazione e comunicazione

1) Ambito normativo di riferimento

Con la Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante *disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione*, il legislatore ha introdotto una serie di misure preventive e repressive del fenomeno corruttivo.

In attuazione della "legge-madre" n. 190/2012, sono stati approvati successivi provvedimenti che hanno disciplinato ulteriori strumenti finalizzati al buon andamento della cosa pubblica, attraverso un esercizio trasparente ed imparziale delle funzioni; di seguito i provvedimenti principali:

Per un inquadramento completo dell'attuale situazione normativa, assume comunque rilevanza essenziale la disciplina che ha introdotto nel nostro ordinamento il "**Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO)**", quale Piano triennale, aggiornato annualmente, con cui ogni pubblica amministrazione deve definire vari profili di attività e organizzazione di propria competenza, nel rispetto delle vigenti discipline di settore (D.L. 9.06.2021, n. 80, convertito in Legge 6.08.2021, n. 113). Nello specifico, ai sensi del comma 2, lett. d) dell'articolo 6 D.L. 80/2021, ogni pubblica amministrazione deve definire "gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione".

Il quadro normativo in materia è stato poi completato con il D.P.R. 24 giugno 2022, n. 81 "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione" e con il **Decreto ministeriale 30.06.2022, n. 132 "Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione"**. Una delle Sezioni del "Piano tipo" previsto nel suddetto decreto ministeriale, è la "Sezione Valore pubblico, performance e anticorruzione" (art. 3), di cui costituisce parte integrante la **Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"** (comma 1, lett. c): al riguardo viene, tra l'altro, stabilito che la sottosezione è predisposta dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, sulla base degli obiettivi strategici in materia definiti dall'organo di indirizzo, ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190. Costituiscono elementi essenziali della sottosezione descritta nella bozza di decreto, quelli indicati nel Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012 e del decreto legislativo n. 33 del 2013.

Dal quadro normativo sopra esposto, si ricava la conferma di alcuni elementi fondamentali ai fini della elaborazione delle strategie dell'ente in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza dell'azione amministrativa, ad iniziare dal riferimento alla necessaria conformità agli

IL RACCORDO CON IL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI

nota iter approvazione PIAO Sottosez. Risc. Corr. e Trasp.

indirizzi contenuti nel Piano nazionale anticorruzione e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della L. 190/2012 e del D.Lgs. n. 33/2013, cui i Piani dell'amministrazione comunale si sono costantemente adeguati.

Facendo rinvio al sito istituzionale di ANAC (<https://www.anticorruzione.it/>) per una rassegna completa dei Piani Nazionali Anticorruzione finora adottati da tale Autorità, si evidenzia che, nel momento in cui si predispose il presente documento, l'ultimo Piano definitivamente approvato è il PNA 2019, Delibera ANAC 13.11.2019, n. 1064, al quale hanno fatto seguito gli "Orientamenti per la pianificazione Anticorruzione e Trasparenza 2022", approvati in data 2 febbraio 2022 (e pubblicati anch'essi nel portale istituzionale). Non risulta invece ancora approvato definitivamente il nuovo PNA 2022, deliberato dal Consiglio dell'Autorità in data 16 novembre 2022 ed inviato al Comitato interministeriale e alla Conferenza Unificata ai fini dell'acquisizione dei rispettivi pareri; il testo del nuovo PNA ed i relativi allegati sono stati peraltro pubblicati nel portale istituzionale ANAC e del loro contenuto si è comunque tenuto conto nella elaborazione del presente documento.

...

3) Obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza

L'art. 1, comma 8, della L. 190/2012, come modificato dal D.Lgs. 97/2016, prevede che *"l'organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione"*.

Ne consegue il coinvolgimento essenziale dell'organo consiliare, dal momento che gli obiettivi strategici relativi alla prevenzione della corruzione e della trasparenza entrano a pieno diritto nella programmazione strategica dell'Ente, che vede quale elemento fondamentale il Documento Unico di Programmazione.

A conferma delle modalità attuative della citata disposizione normativa, sono stati approvati gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza, come parte integrante e sostanziale del DUP 2023-2025, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 168 del 30/09/2022, cui ha fatto seguito l'approvazione della nota di aggiornamento al DUP 2023-2025 con Del. C.C. n. 248 del 23/12/2022.

Si riporta di seguito una rappresentazione schematica degli obiettivi in questione.

...

4) Dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza alla Sottosezione "Rischi Corruttivi e Trasparenza" del PIAO

La Legge n. 190/2012 ed i conseguenti provvedimenti attuativi, nonché il Piano Nazionale Anticorruzione ed i relativi aggiornamenti, attribuiscono un ruolo essenziale alle strategie di prevenzione della corruzione a livello di ente locale, con riferimento sia alle dinamiche organizzative interne, sia all'esercizio delle attività amministrative ed ai rapporti con i cittadini ed i soggetti economici.

Lo strumento fondamentale di attuazione della normativa anticorruzione in ambito comunale è stato rappresentato fino all'entrata in vigore della nuova disciplina del PIAO sopra richiamata, dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT).

In attuazione della normativa sopra richiamata, il Comune di Livorno ha approvato e pubblicato sul proprio sito istituzionale (Sezione Amministrazione Trasparente/Altri contenuti/Prevenzione della corruzione)

...

Al fine della elaborazione della nuova Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO 2023-2025, si tiene conto, oltre che degli Obiettivi strategici sopra riportati, dei risultati dell'attuazione dei Piani precedenti, rendicontati con apposite Relazioni dal RPCT ai sensi dell'art. 1 co. 14 della legge 190/2012, nonché degli approfondimenti conseguenti al monitoraggio dello stato di attuazione delle misure di prevenzione di competenza di ciascun Settore dell'ente previste nel Piano vigente per l'anno in corso. Ciò nell'ambito della costante attività di interlocazione tra il RPCT, l'Ufficio di supporto al RPCT e i Responsabili delle strutture

IL RACCORDO CON IL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI

nota iter approvazione PIAO Sottosez. Risc. Corr. e Trasp.

organizzative dell'ente, a conferma di un metodo finalizzato ad implementare il Piano quale strumento condiviso di miglioramento dell'azione amministrativa.

Si evidenziano di seguito alcuni elementi essenziali

...

6) Il processo di gestione del rischio corruzione

Il sistema di gestione del rischio di corruzione è un processo complesso finalizzato a favorire il buon andamento e l'imparzialità delle decisioni e dell'attività amministrativa e a prevenire il verificarsi di eventi corruttivi, secondo una nozione di corruzione in senso ampio come specificato sopra al punto 2).

L'Allegato 1 al PNA 2019 è intervenuto sull'intero processo di gestione dei rischi corruttivi, innovando in maniera sostanziale la metodologia; tale metodologia è confermata dal PNA 2022 che rinvia al suddetto allegato 1, pur in un'ottica di integrazione con quanto previsto per altre Sottosezioni del PIAO e con particolare rilevanza attribuita ai processi inerenti gli interventi del PNRR.

La metodologia indicata dall'ANAC suddivide il processo di gestione del rischio in varie fasi :

...

8) Misure di prevenzione per i processi inerenti gli interventi finanziati con il PNRR

Nel fare rinvio a quanto ampiamente descritto nel **DUP 2023-2025** in merito al **Piano di Ripresa e Resilienza** in ambito nazionale e più in dettaglio al Piano del Comune di Livorno (*Next Generation Livorno*), si evidenzia che l'amministrazione comunale ha ottenuto ingenti finanziamenti a seguito dell'accoglimento delle candidature di numerosi progetti ai fondi del PNRR, la cui realizzazione, da completarsi entro il 2026, impegnerà fortemente l'Amministrazione comunale quale Soggetto Attuatore.

A tal fine, con **Determinazione del Direttore Generale n. 1477 del 10/03/2022** è stata costituita un'apposita struttura di coordinamento, supporto e monitoraggio denominata "**Staff programmi e progetti speciali legati al PNRR**" mediante l'attivazione di uno specifico Gruppo di Lavoro avente al suo interno varie professionalità specifiche in modo da potenziarne le capacità operative, secondo il Modello Organizzativo approvato con delibera di Giunta Comunale n. 36 del 28/01/2022 che evidenzia l'interazione con tutti i settori dell'Amministrazione Comunale; con la suddetta Determinazione, il coordinamento del Gruppo di Lavoro è stato attribuito al Dirigente del Dipartimento Lavori Pubblici ed Assetto del Territorio.

La normativa comunitaria ha raccomandato agli Stati membri di adottare "*tutte le opportune misure per tutelare gli interessi finanziari dell'Unione e per garantire che l'utilizzo dei fondi in relazione alle misure sostenute dal dispositivo sia conforme al diritto dell'Unione e nazionale applicabile, in particolare per quanto riguarda la prevenzione, l'individuazione e la rettifica delle frodi, dei casi di corruzione e dei conflitti di interessi*" (art. 22 Reg EU 241/2021); tali disposizioni sono state recepite dalla normativa nazionale (cfr. in particolare il D.L. n. 77 del 31/05/2021, conv. con L. 108 del 29/07/2021) e in una serie di circolari attuative del MEF e della Ragioneria Generale dello Stato. Sulla materia in questione è altresì intervenuto il PNA 2022, che contiene un'intera parte speciale intitolata "Il PNRR e i contratti pubblici" (con una serie di allegati di riferimento che individuano ulteriori dettagli operativi).

Tenuto conto di quanto sopra, in attuazione dello **specifico obiettivo strategico** riportato nel **par. 3**, si rende necessario prevedere un **rafforzamento dell'analisi dei rischi e delle misure di prevenzione inerenti i processi di gestione dei fondi del PNRR da inserire nella Sottosezione Rischi corruttivi e Trasparenza del PIAO 2023-2025** e/o in appositi provvedimenti organizzativi da adottare in attuazione delle indicazioni contenute nella stessa Sottosezione. A tal fine, si indicano di seguito in sintesi le principali linee strategiche:

IL RACCORDO CON IL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI

nota iter approvazione PIAO Sottosez. Risc. Corr. e Trasp.

- **Antiriciclaggio:** attivazione di un sistema organizzativo e procedimentale necessario a dare attuazione alla normativa antiriciclaggio, incardinato nel Nucleo Antievasione della Polizia Locale quale struttura con funzioni di ricezione e analisi di segnalazioni e informazioni di operazioni sospette da parte dei Referenti nominati per ciascun Settore dell'Ente e della conseguente proposta al "Gestore" delle comunicazioni (Dirigente Comandante della Polizia Municipale o suo delegato), ai fini della comunicazione delle operazioni sospette alla UIF.; particolare attenzione, nello svolgimento di tale attività, sarà riservata agli indicatori di anomalia relativi agli interventi PNRR.
- **Protocollo di Legalità:** stipula di un protocollo di Legalità con Prefettura e Guardia di Finanza (eventuali altri enti e istituzioni) per la prevenzione e il contrasto alle infiltrazioni criminali e ai fenomeni corruttivi nell'ambito degli interventi inclusi nel PNRR.
- **Trasparenza:** revisione degli obblighi di pubblicazione inerenti la pagina "Bandi di gara e Contratti" in attuazione del PNA 2022, con dettagliata indicazione degli atti e delle informazioni da pubblicarsi per ogni fase della procedura (programmazione, progettazione, affidamento e soprattutto esecuzione) e degli specifici adempimenti riferibili alle procedure finanziate coi fondi del PNRR; implementazione e costante aggiornamento sul sito istituzionale dell'Ente della pagina dedicata agli interventi finanziati dal PNRR.
- **Prevenzione dei conflitti di interessi:** specificazione delle casistiche di conflitti di interessi come approfondite nel PNA 2022 ed implementazione del sistema di dichiarazioni rese dai soggetti che intervengono nelle procedure inerenti gli interventi PNRR.
- **Controllo successivo di regolarità amministrativa:** riservare una quota dei controlli a campione su atti inerenti le procedure PNRR, con applicazione di una scheda di controllo a check-list predisposta ad hoc. Sul fronte della integrazione tra il quadro operativo di attuazione del PNRR ed il sistema amministrativo di prevenzione della corruzione ed implementazione della trasparenza, sarà inoltre necessario individuare, come raccomandato dal PNA 2022, modalità di raccordo e confronto reciproco tra il RPCT e la suddetta Struttura "Staff programmi e progetti speciali legati al PNRR", in particolare per ciò che concerne l'attuazione delle misure di prevenzione e degli obblighi di trasparenza, nonché le relative attività di verifica, anche al fine di evitare il rischio di duplicazione degli adempimenti, in una logica di semplificazione.

Il Segretario Generale

Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza

Dr. Angelo Petrucciani

ANGELO PETRUCCIANI COMUNE DI LIVORNO
Segretario Generale 29.12.2022 09:07:07 GMT+00:00



Altri esempi

Provincia di Lucca Determinazione dirigenziale Segretario e Direttore Generale “ Presidio di coordinamento PNRR – Adozione misure organizzative per l’attuazione progetti” con allegato sistema di attuazione, monitoraggio, controllo e verifica.

- Disponibile sul sito ANCI Toscana https://ancitoscana.it/images/coord_segretari/20221201_DeterminaPNRR.pdf
- **Comune di Prato** Determinazione dirigenziale Segretario e Direttore Generale “ Protocollo di legalità per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata negli appalti pubblici e nell’attività urbanistica ed edilizia. Disposizioni attuative
- Disponibile sul sito ANCI Toscana <https://ancitoscana.it/coordinamento-dei-segretari-comunali-e-provinciali>

IL RACCORDO CON IL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI

Deliberazione Consiglio Comunale

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione", sue modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 6 del Decreto-Legge 9 giugno 2021, n. 80 -convertito con L. 113/2021- recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", che ha stabilito che entro il termine del 31 gennaio di ogni anno le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 c. 2 del D.Lgs. 165/2021, adottano il Piano integrato di attività e organizzazione(PIAO), il quale deve definire, tra gli altri, "gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione";

VISTO il DPR del 24 giugno 2022, n. 81, adottato in attuazione dell'art. 6, co. 5 del decreto-legge n. 80/2021, con cui sono stati individuati gli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione;

VISTO il Decreto del Ministro per la Funzione Pubblica del 30 giugno 2022, n. 132 "Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione", adottato in attuazione dell'art. 6 c. 6 del D.L. n. 80/2021, che all'art. 3, comma 1, lett.c) ha definito il contenuto del PIAO e dell'apposita Sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza";

VISTO in particolare che il citato art. 3, comma 1, lett.c), stabilisce che la suddetta sottosezione è predisposta dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, sulla base degli obiettivi strategici in materia definiti dall'organo di indirizzo, ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190, e che costituiscono elementi essenziali della sottosezione, quelli indicati nel Piano nazionale anticorruzione(PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della L. 190/2012 e del D.Lgs. 33/2013;

CONSIDERATO che l'art. 1, c. 8, L. 190/2012 (come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016), stabilisce che "l'organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione" (ora Sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO);

VISTA la delibera del Consiglio Comunale n. 168 del 30/09/2022 con la quale è stato approvato il DUP-Documento Unico di Programmazione 2023-2025, contenente, quale parte integrante, gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza relativi al medesimo periodo temporale di riferimento, confermati nella nota di aggiornamento al DUP 2023-2025 approvata con Del. CC n. 248 del 23/12/2022;

CONSIDERATO che il nuovo PNA 2022, deliberato dal Consiglio dell'Autorità in data 16 novembre 2022, pur essendo ancora in attesa dei pareri del Comitato interministeriale e della Conferenza Unificata per l'approvazione definitiva, è stato pubblicato sul portale istituzionale dell'ANAC e se ne è comunque tenuto conto per la elaborazione del documento allegato oggetto della presente deliberazione, unitamente al precedente PNA 2019 ed agli altri Orientamenti adottati dall'ANAC;

VISTO il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2019, approvato dall'ANAC con Delibera n.1064 del 13 novembre 2019, in cui viene confermata l'indicazione del coinvolgimento dei due organi di indirizzo politico dell'ente, generale (il Consiglio) ed esecutivo (la Giunta), tramite il cosiddetto

IL RACCORDO CON IL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI

Deliberazione Consiglio Comunale

“doppio passaggio”, secondo cui per gli enti locali è auspicata l'approvazione di un documento di carattere generale sul contenuto del PTPCT da parte del Consiglio e, successivamente, l'adozione del PTPCT definitivo da parte della Giunta;

CONSIDERATO che il percorso di elaborazione della Sottosezione “Rischi Corruttivi e Trasparenza” del PIAO 2023-2025, è stato avviato con il coinvolgimento della struttura organizzativa dell'ente ed in particolare dei Dirigenti, nonché mediante procedura on line di consultazione dei soggetti esterni, in conformità alle direttive contenute nel Piano Nazionale Anticorruzione;

VISTO il documento, parte integrante del presente atto, predisposto dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza ed apprezzato dalla Giunta Comunale con decisione n. 321 del 30/12/2022, contenente le Linee generali e gli obiettivi strategici per la Sottosezione Rischi Corruttivi e Trasparenza del PIAO 2023-2025, coerenti e conformi con quelli costituenti parte integrante del DUP 2023-2025;

RITENUTO necessario approvare il documento in questione, come fase essenziale dell'iter di elaborazione della Sottosezione “Rischi Corruttivi e Trasparenza” del PIAO 2023-2025, che dovrà concludersi con l'adozione definitiva del Piano da parte della Giunta Comunale e la conseguente pubblicazione sul sito istituzionale dell'ente entro il 31.1.2023;

VISTA l'Ordinanza del Sindaco n. 18 del 01/02/2022, con cui il Segretario Generale Dr. Angelo Petruccianni è stato nominato Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) del Comune di Livorno;

RAVVISATA la propria competenza ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 267/2000;

Visto l'esito delle votazioni - palesi elettroniche - dettagliatamente riportate nelle tabelle allegate nella parte dispositiva del presente atto anche per quanto riguarda l'immediata esecutività ai sensi dell'art. 134 del TUEL

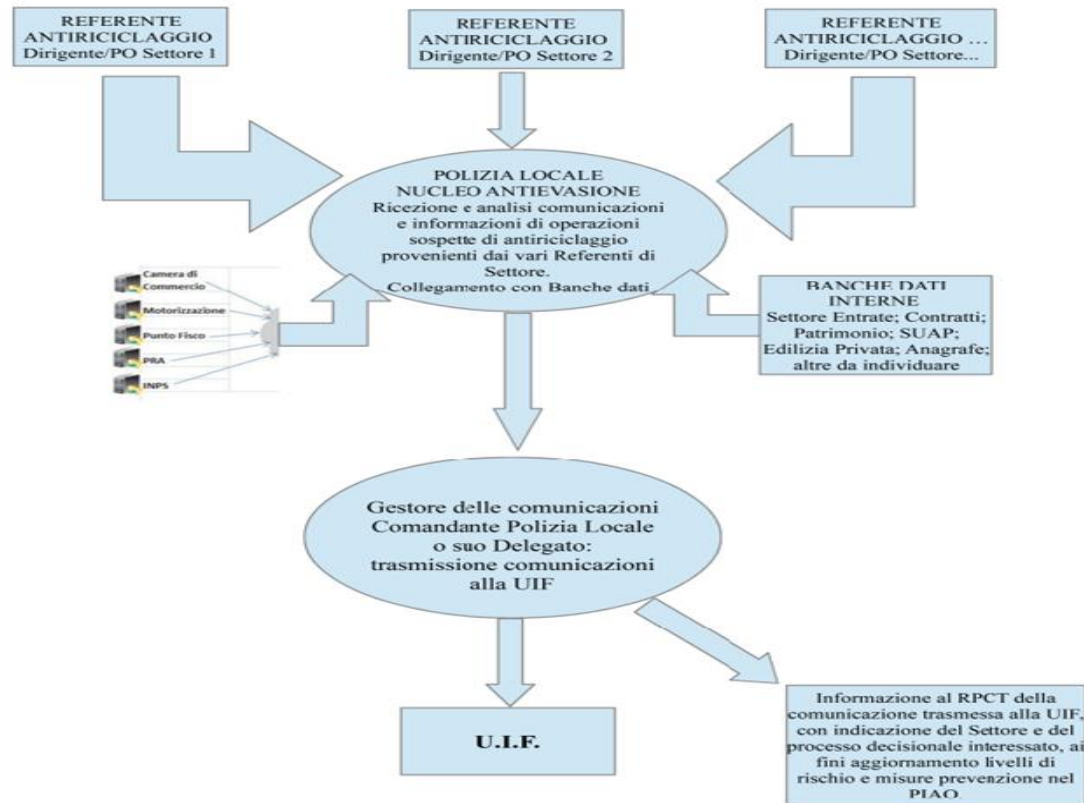
D E L I B E R A

1. di approvare, per le ragioni espresse in narrativa e qui richiamate, il documento, allegato parte integrante e sostanziale della presente delibera, predisposto dal Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza, recante “Linee generali ed obiettivi strategici Sottosezione Rischi Corruttivi e Trasparenza PIAO 2023-2025”.

2. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

IL RACCORDO CON IL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI

Antiriciclaggio



IL RACCORDO CON IL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI

Protocollo di Legalità

BOZZA "0" 16 dicembre 2022

**PROTOCOLLO DI LEGALITA' PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO ALLE
INFILTRAZIONI CRIMINALI E AI FENOMENI CORRUTTIVI NELL'AMBITO DEGLI
INTERVENTI INCLUSI NEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)**

TRA

LA PREFETTURA DI LIVORNO

IL COMUNE DI LIVORNO

IL COMANDO PROVINCIALE DELLA GUARDIA DI FINANZA DI LIVORNO

E

L'ISPettorato TERRITORIALE DEL LAVORO DI LIVORNO-PISA, sede di Livorno

nel prosieguo definite anche "Parti"

PREMESSO CHE:

- l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, relativo agli accordi tra amministrazioni pubbliche, stabilisce che le stesse possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

- il Ministero dell'Interno e l'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) hanno sottoscritto in data 15 luglio 2014 un Protocollo di intesa che contiene Linee Guida per l'avvio di un circuito stabile e collaborativo tra A.N.A.C., Prefetture-UTG ed Enti locali per la prevenzione dei fenomeni di corruzione e l'attuazione della trasparenza amministrativa, al fine di prevenire i gravissimi danni provocati dal fenomeno della corruzione sul piano etico, economico, della credibilità delle Istituzioni nonché dell'affidabilità del sistema-Paese a livello internazionale. In esito a tale Protocollo sono state diramate ulteriori Linee Guida in data 27 gennaio 2015.

VISTO il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza con l'obiettivo specifico di fornire agli Stati membri il sostegno finanziario al fine di conseguire le tappe intermedie e gli obiettivi delle riforme e degli investimenti stabiliti nei loro piani di ripresa e resilienza e, in particolare, l'art. 22 recante "*Tutela degli interessi finanziari dell'Unione*", il quale prevede:

- al paragrafo 1, che "*Nell'attuare il dispositivo gli Stati membri, in qualità di beneficiari o mutuatari di fondi a titolo dello stesso, adottano tutte le opportune misure per tutelare gli interessi finanziari dell'Unione e per garantire che l'utilizzo dei fondi in relazione alle misure sostenute dal dispositivo sia conforme al diritto dell'Unione e nazionale applicabile, in particolare per quanto riguarda la prevenzione, l'individuazione e la rettifica delle frodi, dei casi di corruzione e dei conflitti di interessi. A tal fine, gli Stati membri prevedono un sistema di controllo interno efficace ed efficiente nonché provvedono al recupero degli importi erroneamente versati o utilizzati in modo non corretto. Gli Stati membri possono fare affidamento sui loro normali sistemi nazionali di gestione del bilancio;*
- al paragrafo 2, che "*Gli accordi di cui all'articolo 15, paragrafo 2, e all'articolo 23, paragrafo*

IL RACCORDO CON IL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI

Protocollo di Legalità

Altri esempi

Comune di Prato Protocollo d'intesa per la legalità e la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata negli appalti pubblici e nell'attività urbanistica ed edilizia tra la Prefettura di Prato e il Comune di Prato

Disponibile sul sito ANCI Toscana <https://ancitoscana.it/ordinamento-dei-segretari-comunali-e-provinciali>

IL RACCORDO CON IL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI

Trasparenza

ANAC - ALLEGATO AL PNA 2022 N. 9) ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE DELLA SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" SOTTO SEZIONE 1° LIVELLO - BANDI DI GARA E CONTRATTI (SOSTITUTIVO DEGLI OBBLIGHI ELENCATI PER LA SOTTOSEZIONE "BANDI DI GARA E CONTRATTI" DELL'ALLEGATO 1) ALLA DELIBERA ANAC 1310/2016 E DELL'ALLEGATO 1) ALLA DELIBERA ANAC 1134/2017)					
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione e sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
		Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 37, c. 1, lett. a) d.lgs. n. 33/2013; Art. 4 delib. Anac n. 39/2016	Dati previsti dall'articolo 1, comma 32, della legge 6 novembre 2012, n. 190. Informazioni sulle singole procedure	Codice Identificativo Gara (CIG)/SmartCIG, struttura proponente, oggetto del bando, procedura di scelta del contraente, elenco degli operatori invitati a presentare offerte/numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, aggiudicatario, importo di aggiudicazione, tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, importo delle somme liquidate	Tempestivo
		Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 37, c. 1, lett. a) d.lgs. n. 33/2013; Art. 4 delib. Anac n. 39/2016	(da pubblicare secondo le "Specifiche tecniche per la pubblicazione dei dati ai sensi dell'art. 1, comma 32, della Legge n. 190/2012", adottate secondo quanto indicato nella delib. Anac 39/2016)	Tabelle riassuntive rese liberamente scaricabili in un formato digitale standard aperto con informazioni sui contratti relative all'anno precedente (nello specifico: Codice Identificativo Gara (CIG)/smartCIG, struttura proponente, oggetto del bando, procedura di scelta del contraente, elenco degli operatori invitati a presentare offerte/numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, aggiudicatario, importo di aggiudicazione, tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, importo delle somme liquidate)	Annuale (art. 1, c. 32, l. n. 190/2012)
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013; Art. 21, c. 7, e 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016 D.M. MIT 14/2018, art. 5, commi 8 e 10 e art. 7, commi 4 e 10	Atti relativi alla programmazione di lavori, opere, servizi e forniture	Programma biennale degli acquisti di beni e servizi, programma triennale dei lavori pubblici e relativi aggiornamenti annuali Comunicazione della mancata redazione del programma triennale dei lavori pubblici per assenza di lavori e comunicazione della mancata redazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi per assenza di acquisti (D.M. MIT 14/2018, art. 5, co. 8 e art. 7, co. 4) Modifiche al programma triennale dei lavori pubblici e al programma biennale degli acquisti di beni e servizi (D.M. MIT 14/2018, art. 5, co. 10 e art. 7, co. 10)	Tempestivo
Atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, di concorsi pubblici di progettazione, di concorsi di idee e di concessioni, compresi quelli tra enti nell'ambito del settore pubblico di cui all'art. 5 del d.lgs. n. 50/2016 I dati si devono riferire a ciascuna procedura contrattuale in modo da avere una rappresentazione sequenziale di ognuna di esse, dai primi atti alla fase di esecuzione					
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016; DPCM n. 76/2018	Trasparenza nella partecipazione di portatori di interessi e dibattito pubblico	Progetti di fattibilità relativi alle grandi opere infrastrutturali e di architettura di rilevanza sociale, aventi impatto sull'ambiente, sulle città e sull'assetto del territorio, nonché gli esiti della consultazione pubblica, comprensivi dei resoconti degli incontri e dei dibattiti con i portatori di interesse. I contributi e i resoconti sono pubblicati, con pari evidenza, unitamente ai documenti predisposti dall'amministrazione e relativi agli stessi lavori (art. 22, c. 1) Informazioni previste dal D.P.C.M. n. 76/2018 "Regolamento recante modalità di svolgimento, tipologie e soglie dimensionali delle opere sottoposte a dibattito pubblico"	Tempestivo

IL RACCORDO CON IL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI

Trasparenza

Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Avvisi di preinformazione	SETTORI ORDINARI Avvisi di preinformazione per i settori ordinari di cui all'art. 70, co. 1, d.lgs. 50/2016 SETTORI SPECIALI Avvisi periodici indicativi per i settori speciali di cui all'art. 127, co. 2, d.lgs. 50/2016	Tempestivo
Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Delibera a contrarre	Delibera a contrarre o atto equivalente	Tempestivo
Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016, d.m. MIT 2.12.2016	Avvisi e bandi	SETTORI ORDINARI-SOTTOSOGGLIA Avviso di indagine di mercato (art. 36, c. 7 e Linee guida ANAC n.4) Bandi ed avvisi (art. 36, c. 9) Avviso di costituzione elenco operatori economici e pubblicazione elenco (art. 36, c. 7 e Linee guida ANAC) Determina a contrarre ex art. 32, c. 2, con riferimento alle ipotesi ex art. 36, c. 2, lettere a) e b) SETTORI ORDINARI- SOPRASOGGLIA Avviso di preinformazione per l'indizione di una gara per procedure ristrette e procedure competitive con negoziazione (amministrazioni subcentrali) (art. 70, c. 2 e 3) Bandi ed avvisi (art. 73, c. 1 e 4) Bandi di gara o avvisi di preinformazione per appalti di servizi di cui all'allegato IX (art. 142, c. 1) Bandi di concorso per concorsi di progettazione (art. 153) Bando per il concorso di idee (art. 156) SETTORI SPECIALI Bandi e avvisi (art. 127, c. 1) Per procedure ristrette e negoziate- Avviso periodico indicativo (art. 127, c. 3) Avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione (art. 128, c. 1) Bandi di gara e avvisi (art. 129, c. 1) Per i servizi sociali e altri servizi specifici- Avviso di gara, avviso periodico indicativo, avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione (art. 140, c. 1) Per i concorsi di progettazione e di idee - Bando (art. 141, c. 3) SPONSORIZZAZIONI Avviso con cui si rende nota la ricerca di sponsor o l'avvenuto ricevimento di una proposta di sponsorizzazione indicando sinteticamente il contenuto del contratto proposto. (art. 19, c. 1)	Tempestivo
Art. 48, c. 3, d.l. 77/2021	Procedure negoziate afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC e dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea	Evidenza dell'avvio delle procedure negoziate (art. 63 e art.125) ove le S.A. vi ricorrano quando, per ragioni di estrema urgenza derivanti da circostanze imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante, l'applicazione dei termini, anche abbreviati, previsti dalle procedure ordinarie può compromettere la realizzazione degli obiettivi o il rispetto dei tempi di attuazione di cui al PNRR nonché al PNC e ai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea	Tempestivo
Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Commissione giudicatrice	Composizione della commissione giudicatrice, curricula dei suoi componenti.	Tempestivo
Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Avvisi relativi all'esito della procedura	SETTORI ORDINARI- SOTTOSOGGLIA Avviso sui risultati della procedura di affidamento con l'indicazione dei soggetti invitati (art. 36, c. 2, lett. b); c), c-bis). Per le ipotesi di cui all'art. 36, c. 2, lett. b) tranne nei casi in cui si procede ad affidamento diretto tramite determina a contrarre ex articolo 32, c. 2 Pubblicazione facoltativa dell'avviso di aggiudicazione di cui all'art. 36, co. 2, lett. a) tranne nei casi in cui si procede ai sensi dell'art. 32, co. 2 SETTORI ORDINARI-SOPRASOGGLIA Avviso di appalto aggiudicato (art. 98) Avviso di aggiudicazione degli appalti di servizi di cui all'allegato IX eventualmente raggruppati su base trimestrale (art. 142, c. 3) Avviso sui risultati del concorso di progettazione (art. 153, c. 2) SETTORI SPECIALI Avviso relativo agli appalti aggiudicati (art. 129, c. 2 e art. 130) Avviso di aggiudicazione degli appalti di servizi sociali e di altri servizi specifici eventualmente raggruppati su base trimestrale (art. 140, c. 3) Avviso sui risultati del concorso di progettazione (art. 141, c. 3)	Tempestivo
d.l. 76, art. 1, co. 2, lett. a) (applicabile temporaneamente)	Avviso sui risultati della procedura di affidamento diretto (ove la determina a contrarre o atto equivalente sia adottato entro il 30.6.2023)	Per gli affidamenti diretti per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro; pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento con l'indicazione dei soggetti invitati (non obbligatoria per affidamenti inferiori ad euro 40.000)	Tempestivo

IL RACCORDO CON IL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI

Trasparenza

Bandi di gara e contratti	d.l. 76, art. 1, co. 1, lett. b) (applicabile temporaneamente)	Avviso di avvio della procedura e avviso sui risultati della aggiudicazione di procedure negoziate senza bando (ove la determina a contrarre o atto equivalente sia adottato entro il 30.6.2023)	Per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 139.000 euro e fino alle soglie comunitarie e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro: pubblicazione di un avviso che evidenzia l'avvio della procedura negoziata e di un avviso sui risultati della procedura di affidamento con l'indicazione dei soggetti invitati	Tempestivo
	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Verbali delle commissioni di gara	Verbali delle commissioni di gara (fatte salve le esigenze di riservatezza ai sensi dell'art. 53, ovvero dei documenti secretati ai sensi dell'art. 162 e nel rispetto dei limiti previsti in via generale dal d.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di dati personali).	Successivamente alla pubblicazione degli avvisi relativi agli esiti delle procedure
	Art. 47, c. 2, 3, 9, d.l. 77/2021 e art. 29, co. 1, d.lgs. 50/2016	Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC	Copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale maschile e femminile prodotto al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta da parte degli operatori economici tenuti, ai sensi dell'art. 46, del d.lgs. n. 198/2006 alla sua redazione (operatori che occupano oltre 50 dipendenti)(art. 47, c. 2, d.l. 77/2021)	Successivamente alla pubblicazione degli avvisi relativi agli esiti delle procedure
	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Contratti	Solo per gli affidamenti sopra soglia e per quelli finanziati con risorse PNRR e fondi strutturali, testo dei contratti e dei successivi accordi modificativi e/o interpretativi degli stessi (fatte salve le esigenze di riservatezza ai sensi dell'art. 53, ovvero dei documenti secretati ai sensi dell'art. 162 e nel rispetto dei limiti previsti in via generale dal d.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di dati personali).	Tempestivo
	D.l. 76/2020, art. 6 Art. 29, co. 1, d.lgs. 50/2016	Collegi consultivi tecnici	Composizione del CCT, curricula e compenso dei componenti.	Tempestivo
	Art. 47, c. 2, 3, 9, d.l. 77/2021 e art. 29, co. 1, d.lgs. 50/2016	Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC	Relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile consegnata, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, alla S.A. dagli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti (art. 47, c. 3, d.l. 77/2021)	Tempestivo
	Art. 47, co. 3-bis e co. 9, d.l. 77/2021 e art. 29, co. 1, d.lgs. 50/2016		Publicazione da parte della S.A. della certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 e della relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a carico dell'operatore economico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte e consegnati alla S.A. entro sei mesi dalla conclusione del contratto (per gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti)	Tempestivo

IL RACCORDO CON IL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI

Trasparenza

Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Fase esecutiva	Fatte salve le esigenze di riservatezza ai sensi dell'art. 53, ovvero dei documenti secretati ai sensi dell'art. 162 del d.lgs. 50/2016, i provvedimenti di approvazione ed autorizzazione relativi a: - modifiche soggettive - varianti - proroghe - rinnovi - quinto d'obbligo - subappalti (in caso di assenza del provvedimento di autorizzazione, pubblicazione del nominativo del subappaltatore, dell'importo e dell'oggetto del contratto di subappalto). Certificato di collaudo o regolare esecuzione Certificato di verifica conformità Accordi bonari e transazioni Atti di nomina del: direttore dei lavori/direttore dell'esecuzione/componenti delle commissioni di collaudo	Tempestivo
Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione. Il resoconto deve contenere, per ogni singolo contratto, almeno i seguenti dati: data di inizio e conclusione dell'esecuzione, importo del contratto, importo complessivo liquidato, importo complessivo dello scostamento, ove si sia verificato (scostamento positivo o negativo).	Annuale (entro il 31 gennaio) con riferimento agli affidamenti dell'anno precedente
Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016;	Concessioni e partenariato pubblico privato	Tutti gli obblighi di pubblicazione elencati nel presente allegato sono applicabili anche ai contratti di concessione e di partenariato pubblico privato, <u>in quanto compatibili</u> , ai sensi degli artt. 29, 164, 179 del d.lgs. 50/2016. Con riferimento agli avvisi e ai bandi si richiamano inoltre: Bando di concessione, invito a presentare offerte (art. 164, c. 2, che rinvia alle disposizioni contenute nella parte I e II del d.lgs. 50/2016 anche relativamente alle modalità di pubblicazione e redazione dei bandi e degli avvisi) Nuovo invito a presentare offerte a seguito della modifica dell'ordine di importanza dei criteri di aggiudicazione (art. 173, c. 3) Nuovo bando di concessione a seguito della modifica dell'ordine di importanza dei criteri di aggiudicazione (art. 173, c. 3) Bando di gara relativo alla finanza di progetto (art. 183, c. 2) Bando di gara relativo alla locazione finanziaria di opere pubbliche o di pubblica utilità (art. 187) <u>Bando di gara relativo al contratto di disponibilità (art. 188, c. 3)</u>	Tempestivo
Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture di somma urgenza e di protezione civile	Gli atti relativi agli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture di somma urgenza e di protezione civile, con specifica dell'affidatario, delle modalità della scelta e delle motivazioni che non hanno consentito il ricorso alle procedure ordinarie (art. 163, c. 10)	Tempestivo
Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016;	Affidamenti in house	Tutti gli atti connessi agli affidamenti in house in formato open data di appalti pubblici e contratti di concessione tra enti nell'ambito del settore pubblico (art. 192, c. 1 e 3)	Tempestivo
Art. 90, c. 10, d.lgs n. 50/2016	Elenchi ufficiali di operatori economici riconosciuti e certificazioni	<u>Obbligo previsto per i soli enti gestiscono gli elenchi e per gli organismi di certificazione</u> Elenco degli operatori economici iscritti in un elenco ufficiale (art. 90, c. 10, d.lgs n. 50/2016) Elenco degli operatori economici in possesso del certificato rilasciato dal competente organismo di certificazione (art. 90, c. 10, d.lgs n. 50/2016)	Tempestivo

Definizione

Conflitto d'interesse quando il **personale** di una stazione appaltante o di u

IL RACCORDO CON IL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI

Prevenzione dei conflitti di interesse

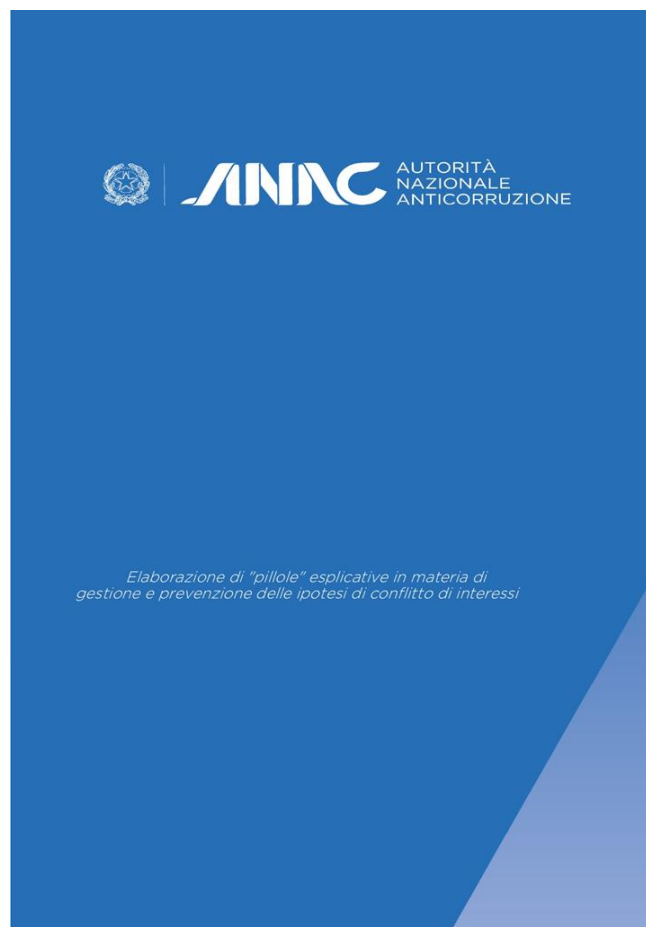
Per supportare le amministrazioni pubbliche nell'applicazione della legge nei casi di inconferibilità e incompatibilità, ANAC ha messo a disposizione una sorta di “manuale pratico” ricavato dalle disposizioni in materia esistenti, volto a guidare le stesse amministrazioni nell'applicazione della complessa disciplina prevista dal D Lgs 39/2013.

L'Autorità ha svolto una ricognizione ragionata delle delibere adottate negli anni 2020, 2021 e 2022 in relazione a specifiche ipotesi di inconferibilità e incompatibilità. Ne è venuto fuori una guida pratica, a disposizione di tutti.

In particolare un terzo documento riguarda il conflitto di interessi su cui **ANAC** non disponendo di specifici poteri di intervento e sanzionatori, svolge una funzione preminentemente collaborativa, di aiuto all'operato di ciascun ente. Le singole amministrazioni restano competenti a prevenire e vigilare, nonché risolvere, gli eventuali conflitti di interessi che riguardano i propri dipendenti. L'Autorità tuttavia **fornisce indirizzi generali sull'applicazione della normativa** come in questo caso, attraverso sei principi, sei 'pillole', **sulla materia del conflitto di interessi**.

IL RACCORDO CON IL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI

Prevenzione dei conflitti di interesse



IL RACCORDO CON IL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI

Controllo successivo



Comune di Livorno

2023_S100_03_PIAO Assessorato
Sindaco Luca Salvetti

Centro di Responsabilità
SEGRETERIA GENERALE

Controllo di regolarità degli atti amministrativi finalizzato al miglioramento di qualità degli stessi

Responsabile
PETRUCCIANI ANGELO

Finalità

Attivazione del nuovo processo di informatizzazione delle modalità operative di controllo successivo di regolarità amministrativa; diffusione della conoscenza della check-list con i parametri oggetto di controllo finalizzata al miglioramento della qualità e della formulazione degli atti amministrativi dell'Ente.

Risultati attesi

Velocizzazione del monitoraggio dell'adeguamento dei Dirigenti firmatari degli atti ai rilievi segnalati.
Focus dei controlli a campione all'attuazione del PNRR.
Attivazione sulla Intranet di una sezione dedicata ai criteri di redazione degli atti amministrativi, con check-list e FAQ.
Implementazione dell'attività di reportistica nei confronti degli organi previsti dall'art. 13 del Regolamento comunale sui controlli interni, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 13/2013.

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto
N. determine oggetto di verifica a campione: n. 160 determine, di cui il 30% inerenti procedure connesse all'attuazione del PNRR.	QUANTITATIVO	160,00	
Realizzazione e pubblicazione di una apposita sezione della Intranet dedicata ai criteri di redazione degli atti amministrativi	EFFICACIA	100,00	
N. report sugli esiti dei controlli (2: relazione annuale 2022 entro il 30 Giugno 2023; relazione semestrale 2023 entro il 31 Ottobre 2023)	QUANTITATIVO	2,00	

IL RACCORDO CON IL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI

Controllo successivo



COMUNE DI LIVORNO
SCHEDA PNRR

SCHEDA CONTROLLO SUCCESSIVO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA
 degli ATTI attuativi degli interventi/progetti finanziati dal PNRR
 (art. 147 bis D.Lgs. 267/2000 - Regolamento Del. C.C. n. 13/2013)

TIPO ATTO: DETERMINAZIONE

NUMERO E DATA:

OGGETTO:

SETTORE:

DIRIGENTE/FIRMATARIO:

1. **OGGETTO**

		SI	NO	N/R	NOTE
01.00.00	E' presente l' Indicazione del PNRR e della Missione/Componente/Investimento/Sub-investimento?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
1.01	Riassume sinteticamente i principali elementi del dispositivo?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
1.02	Sono stati adeguatamente anonimizzati i dati personali?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
1.03	E' indicato, anche nell'oggetto, il CUP identificativo dello specifico progetto del PNRR? (l'indicazione del CUP deve essere inserita su tutti gli atti amministrativi/contabili)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
01.04.00	E' altresì indicato, ai fini della tracciabilità del progetto, il CIG?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

2. **ISTRUTTORIA**

		SI	NO	N/R	NOTE
2.01	E' indicato il RUP?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
2.02	E' indicato il Direttore dei lavori o il Direttore di esecuzione (DEC) di cui all'art. 101, D.Lgs. 50/2016, ove necessario, se trattasi di appalti?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
02.03.00	Vi sono riferimenti, elementi e dati che consentono la chiara identificazione del titolare effettivo? (E' persona fisica per conto della quale è realizzata l'operazione o l'attività, nel caso di entità giuridica, la/le persona fisica che possedendo o controllando la suddetta entità, risulta l'effettivo beneficiario dell'operazione o dell'attività).				
2.04	E' indicato il precedente atto se trattasi di provvedimento conseguente? (es. Delibera o determina)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

IL RACCORDO CON IL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI

Controllo successivo

3. PRESUPPOSTI

		SI	NO	N/R	NOTE
3.01	Sono indicati nel preambolo i presupposti di fatto e di diritto relativi all'atto con esposizione esplicita ed esauriente?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
03.02.00	Vi è un riferimento esplicito al finanziamento da parte dell'UE e all'iniziativa Next Generation EU ?				
03.03.00	Sono state chiaramente dettagliate le risorse assegnate con indicazione specifica della quota % PNRR, %piano Complementare, altro				
03.04.00	E' presente nel provvedimento il chiaro e dettagliato riferimento delle finalità delle risorse assegnate?				

4. MOTIVAZIONE

		SI	NO	N/R	NOTE
4.01	Sono indicate in modo chiaro ed esauriente le ragioni specifiche a supporto delle decisioni assunte con il provvedimento?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
4.03	La motivazione è coerente con gli esiti dell'istruttoria, con il dispositivo e con gli altri atti dell'Ente (bilancio, atti di programmazione, direttive, precedenti decisioni)?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

5. CONFORMITÀ ALLE DISPOSIZIONI DI LEGGE, ALLE NORME STATUTARIE E REGOLAMENTARI

		SI	NO	N/R	NOTE
5.01	È richiamato il parere di regolarità tecnica ex art 147 bis?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
5.02	È inserito il visto di regolarità contabile (se trattasi di impegno di spesa)?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
5.04	È dichiarato il rispetto della disciplina in materia di Convenzioni Consip e/ o Soggetto aggregatore regionale (nel caso di appalti di servizi)?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
5.05	È dichiarato il rispetto della disciplina di cui all'art. 1 comma 450, L. 296/2006, (Mercato elettronico o Sistema telematico messo a disposizione della centrale regionale di riferimento)?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
5.06	È dichiarato il rispetto della disciplina di cui all'art. 1, commi 512 e 516 L. 208/2015, ovvero l'art. 1, comma 510 L. 208/2015 (acquisto servizi informatici e di connettività)?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
5.07	È stata rispettata la disciplina sull'adempimento degli oneri contributivi e previdenziali (DURC)?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
05.08.00	Vi sono riferimenti e contenuti riguardanti la tracciabilità dei flussi finanziari? (l. 13 agosto 2010, n. 136) - anche nei documenti di gara				
5.09	È indicato il riferimento all'art. 191 del TUEL* Regole per l'assunzione di impegni e per l'effettuazione di spese?*	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
5.10	È indicata la normativa specifica relativa al provvedimento?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
5.11	È riportato il CIG?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
5.12	È riportato il CUP?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
5.13	È riportato il CUI?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

IL RACCORDO CON IL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI

Controllo successivo

5.14	E' riportato il CPV?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
5.15	E' stato verificato il rispetto del principio del DNSH?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
05.16.00	E' Rispettato l' art 34 Reg UE 241/2021 che richiede ai destinatari dei finanziamenti dell'Unione di rendere nota l'origine degli stessi e garantirne la visibilità anche attraverso, il logo Unione europea e dichiarazione sul finanziamento che recita "finanziato dall'unione europea NextGenerationEU"?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
5.17	E' rispettata la normativa relativa ai controlli circa il possesso dei requisiti morali ex art 80 D.Lgs. 50/2016 e speciali ex art 83 D.Lgs. 50/2016 autocertificati dall'applicatario (eseguiti o tuttora in corso)?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
05.18.00	Vi sono elementi e/o informazioni che consentono di affermare che oltre ai prescritti controlli previsti dal d.lgs 50/2016, sono stati eseguiti controlli specifici sulle dichiarazioni rese dal soggetto aggiudicatario/contraente al fine della prevenzione e contrasto ai conflitti di interesse e per la verifica del titolare effettivo?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
05.19.00	E' rispettata la normativa sulla privacy (REG UE 679/2016, D.Lgs.196/2003 e ss.mm.ii.) sia in fase di redazione che in fase di pubblicazione dell'atto, anche con riferimento agli eventuali allegati?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

6. RISPETTO DELLA NORMATIVA ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA

		SI	NO	N/R	NOTE
6.01	Sono rispettate le misure di prevenzione, del PIAO vigente, previste per lo specifico processo all'interno della scheda di gestione del rischio del Settore o della scheda area di rischio trasversale contratti pubblici?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
6.02	Le informazioni correlate al presente provvedimento, ai sensi combinato disposto art 37 del Dlgs 33/13 e s.m.i e art 1, comma 32 della legge n.190 del 2012 sono correttamente pubblicate nella sezione Bandi e contratti di "Amministrazione trasparente" ?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
06.03.00	La Missione/Componente/Investimento, l'intervento e il progetto , di cui il presente provvedimento costituisce attuazione/esecuzione, è stato inserito anche nella Sezione di Amministrazione trasparente, sottosezione "altri contenuti", ove sono dettagliati tutti i progetti finanziati per il Comune di Livorno dal PNRR e dal FNC.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
06.04.00	I documenti di gara sono integrati con i riferimenti a eventuali protocolli di legalità vigenti?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

7. CONFLITTO DI INTERESSI

		SI	NO	N/R	NOTE
7.01	Vi è attestazione del RUP, all'interno del provvedimento di affidamento/aggiudicazione, relativa all' avvenuto accertamento di assenza di situazioni di conflitti d'interesse? Vi sono riferimenti al numero di protocollo assegnato alla relativa dichiarazione?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
7.02	Vi sono specifici riferimenti alle attestazioni/dichiarazioni di assenza di conflitto d'interessi rilasciate da parte del personale dipendente, coinvolto nella specifica procedura di gara, al responsabile dell'ufficio di appartenenza e al RUP?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
7.03	Vi sono specifici riferimenti alle attestazioni/dichiarazioni di assenza di conflitto d'interessi e di situazioni d'incompatibilità rese dagli altri soggetti, anche esterni, coinvolti a vario titolo coinvolti nella procedura. ? (a titolo esemplificativo e non esaustivo, commissari di gara, direttore lavori/esecuzione, progettisti esterni, collaudatori e subappaltatori) Vi sono riferimenti al numero di protocollo assegnato alla relativa dichiarazione?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
7.04	Si evince dal provvedimento o dagli allegati che la dichiarazione di assenza di conflitto d'interessi è stata resa da tutti i partecipanti alla procedura e dai titolari effettivi?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

8. REQUISITI E CONDIZIONALITA' PNRR

		SI	NO	N/R	NOTE
8.01	Vi sono riferimenti alle eventuali attestazioni/dichiarazioni rilasciate dal soggetto realizzatore/affidatario in ordine al rispetto dei requisiti del DNSH (principio di non arrecare danno significativo all'ambiente) in coerenza con quanto previsto negli atti attuativi (avviso disciplinari, documenti tecnici)? V.PAG 30 e 37 e 38 linee guida PNRR	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

IL RACCORDO CON IL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI

Controllo successivo

8.02	Vi sono riferimenti alle eventuali attestazioni/dichiarazioni rilasciate dal soggetto realizzatore/affidatario in ordine al rispetto dei principi trasversali PNRR relativi al progetto (parità di genere, politiche per i giovani ecc) e delle condizionalità specifiche PNRR in coerenza con quanto previsto negli atti attuativi (avvisi disciplinari, documenti tecnici)? V.PEGG 30 e 37 e 38 linee guida PNRR	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
8.03	Vi sono riferimenti che consentano di rilevare la coerenza della tempistica di realizzazione rispetto al cronogramma dell'intervento e del Progetto di riferimento in conformità con quanto previsto negli atti attuativi? (avvisi disciplinari, documenti tecnici)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

9. DISPOSITIVO

		SI	NO	N/R	NOTE
9.01	E' esplicitata chiaramente la decisione e le modalità di esecuzione della stessa?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
9.02	Consente un immediato e chiaro collegamento con l'iter logico esplicitato nella motivazione?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
9.03	Vi è l'indicazione dei soggetti interni e/o degli Enti e/o uffici esterni che sono interessati dagli effetti dell'atto, o a cui l'atto deve essere inviato, con le modalità di trasmissione dell'atto stesso?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
9.04	Vi è l'indicazione del destinatario del Provvedimento?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
9.05	E' prevista la comunicazione al beneficiario della spesa ex art. 191 comma 1 del TUEL (ove necessario)?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
9.06	La determinazione è stata pubblicata all'Albo pretorio on-line o altrimenti esplicitate le ragioni della mancata pubblicazione?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
09.07.00	Per lo specifico progetto PNRR, è stata effettuata una corretta imputazione della spesa ai capitoli PEG dedicati?				
9.08	Sono indicati ed inseriti gli eventuali allegati indicati come parte integrante e sostanziale dell'atto?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
9.09	Si dà atto che il programma dei conseguenti pagamenti derivanti dall'impegno di spesa è compatibile con gli stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica in materia di pareggio di bilancio ex art 163 comma 8 del TUEL?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

10. ALTRI RILIEVI

		SI	NO	N/R	NOTE
10.01	Il provvedimento presenta altri rilievi critici da segnalare?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	